

Il cinema in Sala

Sala della Comunità di Vo' di Brendola
www.saladellacomunita.com



Domenica 22 novembre, ore 16 e ore 18

FAGIOLI

I Teatri Soffiati di Trento

Eso e Fedo ed il racconto di Jack e il fagiolo magico

Pasta e fagioli: una ricetta antica, un piatto povero dalle incerte origini, ma gustoso e nutriente che ha rifocillato innumerevoli generazioni, come per le fiabe, nate non si sa come, ma costante alimento dell'immaginario di grandi e piccini. Anche Eso e Fedo, due orfanelli ex ospiti dell'ospizio di Marshalsea ed ora vagabondi, sono cresciuti a fiabe e favole, scoprendo in esse insegnamenti di vita. Raggiunta la maggior età, i due percorrono le vie del mondo cercando di tirar su qualche soldo con il loro ricco repertorio di storie. E così nasce un racconto che, se non riempie proprio la pancia, di sicuro scalda i cuori. Dalla fiaba inglese "Jack e il fagiolo magico" tra continui, improvvisi e spassosi cambi di ruolo, musiche, canti, piccole magie e clownerie, troveremo in scena due stravaganti vagabondi contastorie, tra la ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti e la voglia inesauribile di giocare...



Panificio Bedin

Via Sansovino, 3/5
36040 Vo' di Brendola (VI)
Tel. 0444 400927



Mercoledì 6 gennaio, ore 16 e ore 18

ABBRACCI

Teatro Telaio di Brescia

Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare

Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore e condividere il bene più prezioso? E' necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci, dove apprendere il coraggio, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi... E così i nostri due Panda imparano, fino a condividere la più grande di tutte le emozioni, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù. Nasciamo da un abbraccio, spesso l'andiamo cercando; è ciò che più spesso desideriamo nei momenti di sconforto, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile: è il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione, che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo...

Chimentin Color s.r.l.

di Chimentin Damiano e Bottaro Roberto
Tinteggiature interne ed esterne - Decorazioni - Cartongesso

Damiano Roberto
349 1767619 347 1346084
damianochimentin@hotmail.it

Via G. Giolitti, 6 - 36040 Brendola (VI)
C.F. e P.IVA: 04128290246

Sala della Comunità
VoinSala

Sala della Comunità
di Vo' di Brendola

con la collaborazione
Comune di Brendola
Assessorato alla Cultura



Stampa: TIPOGRAFIA STELLA - Sarego (VI)

Porta il papà à teatro

**30ª RASSEGNA
TEATRO PER RAGAZZI
2020/2021**

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Porta il papà a teatro

30ª RASSEGNA
TEATRO PER RAGAZZI
2020/2021

Buon compleanno **Porta il papà a teatro!**
Trent'anni di attività sono davvero un ragguardevole traguardo!

E vale la pena festeggiare anche e soprattutto in quest'anno bisesto, maldestro, indigesto e un tantino mesto. Esiste forse per ripartire terreno più fertile dei sogni, della fantasia e dei sorrisi dei nostri figli?

E allora torniamo ad abbracciarci (anche se solo col teatro Telaio), a ridere ed immaginare con Pino Costalunga, a crescere assieme a bambini protagonisti di storie vecchie, espresse in una forma nuovissima...

Ingresso singolo spettacolo:
INTERO 5,00 euro
RIDOTTO (fino a 14 anni e soci Sala) 4,00 euro
I biglietti, con posto numerato saranno in vendita sul sito della Sala o presso la biglietteria il giorno dello spettacolo dalle ore 15.00. È possibile prenotare e pagare con il sistema Satispay o PayPal per mezzo del sito internet con ritiro del biglietto almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Sala della Comunità di Vo' di Brendola
Via Carbonara, 28 - 36040 Vo' di Brendola (VI)
Tel. e fax 0444 401132
www.saladellacomunita.com
info@saladellacomunita.com



Domenica 11 ottobre, ore 16 e ore 18

C'ERA DUE VOLTE IL BARONE LAMBERTO

Fondazione Aida di Verona

"Ripeti il mio nome così resterò sempre in vita!"

Il vecchio Barone paga sei servitori per ripetere in continuazione il suo nome, convinto che ripetere il nome di qualcuno significhi tenerlo sempre in vita. Ma il malvagio nipote, che ambisce alla sua ricchezza, mette fuori gioco a uno a uno tutti i servitori per vanificarne lo sforzo...
Dalla novella di Gianni Rodari, "C'era due volte il barone Lambert", col Maggiordomo del Barone, Anselmo (Pino Costalunga) e Silvia Bonanni, una bravissima illustratrice ed autrice di testi per l'infanzia, una storia colma di fantasia raccontata con tanti fogli colorati, scatole di cartone e una piccola telecamera. Silvia e Pino, (con parole loro e con quelle di Rodari) coinvolgeranno i bambini ricostruendo assieme la storia del Barone...



Domenica 25 ottobre, ore 16 e ore 18

IL CARRETTO DELLE STORIE: HANSEL E GRETEL

Teatro dell'Argine di Bologna

Le tre amiche del carretto di nuovo in Sala

"C'erano una volta due topolini che non potevano stare vicini, ma un topolino... si rivolta! Vuoi che te la racconti un'altra volta?". Questa è la storia di Hansel e Gretel e della loro famiglia tanto povera.
"Quattro bocche sono tante da sfamare in questa landa desolata" ripeteva la Matrigna nella sua camera; "Anche tre bocche sono troppe" ripeteva Zobeide seduta sul carretto... Come si fa se si ha tanta fame e niente da mangiare? Si prova a dormire e sognare. Si leggono storie che aiutano - vivendole - a sentirsi meno soli, meno affamati e più forti di quanto non lo si era prima. Perché un libro è sempre un ottimo mezzo per viaggiare uno straordinario compagno per imparare a vivere.



Domenica 8 novembre, ore 16 e ore 18

CAPITANI CORAGGIOSI

Bam!Bam! Teatro di Verona

Da ragazzino viziato a umile pescatore di merluzzi

La storia di Rudyard Kipling racconta di un ragazzino viziato, figlio di padre miliardario, abituato ad essere servito ed esaudito in ogni desiderio. Odiato dai conoscenti per la sua spocchia, durante un viaggio su un transatlantico, per nascondersi a dei coetanei, cade maldestramente in mare. Sembra sia arrivata la fine, ma il ragazzo viene salvato da Manuel, pescatore di merluzzi. Il suo viaggio durerà mesi: nessuno crede alla sua smisurata ricchezza, l'equipaggio ama la vita di mare e non vuole tornare a terra. Dopo una breve rivolta il ragazzo capisce che per mangiare deve lavorare e si avvicina al mestiere, impara a muoversi sulla barca, matura... Ma mentre stanno tornando a casa... un incidente: muore Manuel, diventato una sorta di secondo padre. Il ragazzo, tornato a casa, ha capito il significato di parole come vita, lavoro, condivisione...

